

fumare tabacco . Molti di costoro mentre fumano , rannicchiati in que' loro lettucci , presi dal sonno , si accorgono , che la stanza è in fiamme ; quando non hanno altro tempo che quello di fuggirsene ; e chiamare foccorso , che non arriva se non dopo che molti centinaia di Case già sono ridotte in cenere . Al dispetto degli ordini rigorosi pubblicati da varj Sultani , l' uso vizioso di fumare tabacco non ha potuto estirparsi dal Cuore de' Turchi , comechè ne vedano così ordinarj gli effetti funesti .

E' però da notarsi , che quantunque li Turchi non sieno molto inclinati di loro natura per la fontuosità de' Palazzi , e Case per il proprio uso , nulladimeno profondono poi nella magnificenza delle altre Fabbriche pubbliche , e particolarmente delle Moschèe . Sette fra le altre si annoverano le Moschèe degne di nominarsi Reali , collocate in luoghi distinti , e separati da ogni altro edificio , isolate , e nel mezzo di Piazze vaste , e solamente circondate da Alberi , e adornate da belle Fontane .

Rammenteremo in primo luogo quella , che anticamente fabbricata dall' Imperadore *Giustino* , fu poi ristaurata da *Giustiniano* , che la dedicò alla *Sapienza Divina* , ond' è che prese il nome di *Santa Soffia* , che anche a' nostri giorni conserva , e servì per molti Secoli di Tempio a' Cristiani . E' collocata nel più bel sito della Città sopra un eminenza , dalla quale insensibilmente si scende verso il Mare . Al di fuori sembra di figura quadrata , in lunghezza di cento quattordici passi , ed ottanta in larghezza , ma al di dentro comparisce ritonda . Ha un' Atrio largo più di dodici passi , sostenuto  
da